Siracusa. Reddito di Libertà e Bonus Bolletta spiegati dal Direttore provinciale Inps Di Stefano

Ammonta a 274 mila euro la cifra assegnata alla Sicilia per il Reddito di Libertà, il contributo che viene erogato alle donne vittime di violenza.

“Il fondo- spiega il direttore provinciale dell’Inps, Salvatore Di Stefano- è complessivamente pari a 3 milioni su base nazionale. L’Istituto nazionale di previdenza è , in realtà, soltanto l’ente erogatore. Tutta la fase precedente spetta,infatti, al Comune, attraverso i Servizi Sociali. Alle beneficiarie saranno erogati 400 euro mensili per un massimo di 12 mesi e accreditati in un’unica soluzione. Si deve trattare di donne che purtroppo siano state vittime di violenza, prese in carico da un centro antiviolenza, con un’attestazione di stato di particolare bisogno fornito dal Comune di residenza”. Nel caso di donne extracomunitarie, necessario che siano in possesso del regolare permesso di soggiorno nel territorio nazionale.

“Il Comune trasmetterà le domande all’Inps-prosegue il direttore provinciale dell’istituto- che gestirà le pratiche direttamente attraverso la direzione generale. Aspetto importante da sottolineare: il reddito di libertà è compatibile con altre prestazioni e sussidi, come il reddito di cittadinanza ed il reddito di emergenza”.

Per quanto riguarda, invece, i bonus bolletta, marginale è il ruolo dell’Inps. “Si tratta di uno sconto automatico in bolletta- spiega Di Stefano- Viene applicato in presenza di determinate condizioni”.

Il documento principe in questo caso è l'Isee, che deve essere inferiore agli 8 mila 265 euro annui o, nel caso di famiglie molto numerose, ai 20 mila euro. A prescindere da questi requisiti, dovrebbe scattare se si è titolari di percettori di reddito di cittadinanza. A condurre la verifica è l'Autorità per le reti energetiche e l'ambiente. la verifica la conduce l'Arera, autorità per le reti energetiche e l'ambiente, accedendo agli archivi dell'Inps. La condizione viene poi comunicata al gestore, che sia relativo all'erogazione di energia elettrica o di gas. A quel punto viene applicato lo sconto in bolletta che varia, in relazione ai componenti del nucleo familiare, tra i 128 e i 177 euro per la bolletta elettrica, mentre per il gas, con una distinzione differente, in base all'inquadramento territoriale. Altra possibilità, nel caso in cui si faccia uso di apparecchiature elettromedicali, che comportano un alto consumo di energia. In tal caso, va presentata apposita domanda, corredata da certificazione che attesti la necessità di usare quei macchinari.

"Questo non è amore": stop alla violenza sulle donne, la Polizia incontra gli studenti

In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Questura di Siracusa ha organizzato degli incontri in alcune scuole di Siracusa e provincia. Si tratta dell'iniziativa "Questo non è amore".
Nella mattinata odierna, la dirigente della Divisione di Polizia Anticrimine, Maria Antonietta Malandrino, accompagnata da personale dell'Ufficio per la Comunicazione della Questura, ha incontrato gli studenti dell'Istituto "Insolera" ed i

ragazzi dell’Istituto Comprensivo “Archia”.
All’Insolera, i ragazzi, preparati dai loro docenti, hanno preparato dei disegni sul tema della giornata odierna ed hanno sceneggiato un verbale di sommarie informazioni attinente un caso concreto di femminicidio accaduto a Siracusa e opportunamente modificato per essere reso pubblico.
Anche i giovani alunni della scuola media Archia hanno inscenato un recita sul tema ed hanno partecipato con molta attenzione a tutti i momenti dell’incontro.
Al successivo dibattito, guidato in entrambe le scuole dal funzionario della Polizia di Stato, i ragazzi hanno formulato numerose domande e presentato alcune loro considerazioni sull’argomento, frutto di una preventiva riflessione guidata dai loro docenti.
Anche nelle altre città della provincia, sedi di Commissariati di Polizia, si sono tenuti degli incontri nelle scuole e, in particolare, a Noto, il dirigente del Commissariato Paolo Arena ha incontrato i ragazzi degli istituti Raeli e Aurispa.

Giornata Mondiale contro l’Aids, le iniziative dell’Asp di Siracusa

L’Asp di Siracusa celebra come ogni anno la Giornata mondiale contro l’Aids, il 1 dicembre, con una serie di iniziative organizzate dall’Unità operativa Educazione alla Salute di cui è responsabile Enza D’Antoni e dall’UOS HIV dell’Unità operativa Malattie infettive diretta da Antonina Franco con l’obiettivo di informare e sensibilizzazione la cittadinanza e soprattutto i giovani e gli studenti sull’importanza della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

“La celebrazione di questa giornata di sensibilizzazione – dichiara il direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra – è importante per ricordare alla popolazione di seguire corretti stili di vita per evitare il contagio da infezioni sessualmente trasmesse di cui, dai dati in possesso dell’Azienda, si è registrato in quest’ultimo anno un incremento in questa provincia rispetto agli anni precedenti. La celebrazione della giornata mondiale AIDS vuole sostenere il messaggio di fare prevenzione mirata nei confronti di quei comportamenti a rischio che non vengono percepiti come tali e sensibilizzare i cittadini a fare il test per HIV, HCV e Sifilide che viene eseguito in forma anonima e gratuita. Sottoporsi al test con ritardo non fa altro che rimandare la diagnosi con conseguente insuccesso delle terapie”.

Il calendario degli eventi, che si protrarranno sino al 15 dicembre, prevede incontri webinar con gli studenti delle quarte e quinte classi degli Istituti superiori della provincia di Siracusa, Club services e Associazioni, attività di screening nelle scuole e negli ambulatori e postazioni informative e per lo screening gratuito nelle piazze di diversi comuni della provincia. Negli stand verrà distribuito materiale informativo e di prevenzione (opuscoli cartacei e profilattici) e saranno raccolte le prenotazioni per l’esecuzione di test HIV, HCV, VDRL gratuito e anonimo presso l’ambulatorio HIV della Malattie infettive dell’ospedale Umberto I di Siracusa. Per fissare l’appuntamento telefonare ai seguenti numeri 0931724117 / 0931724106 / 0931724209. Chi vorrà potrà anche sottoporsi al prelievo direttamente sul posto accedendo alla postazione medica del Centro Trasfusionale nelle piazze, affiancata allo stand con personale medico, infermieristico e di volontariato.

Il 1 dicembre dalle ore 9 alle ore 10 si terrà il webinar dal titolo “HIV e ITS” al quale parteciperanno gli Istituti che avranno aderito all’invito trasmesso agli Istituti attraverso l’Ufficio Scolastico provinciale. Durante il collegamento sarà

trasmesso un video realizzato dall'Assessorato regionale della Salute sulla prevenzione e sulle vie di trasmissione delle malattie sessualmente trasmissibili. In collegamento on line con tutte le scuole anche i club service e tutte le community (LILA, ANLAIDS, ARCIGAY, LGBT). Tale evento, oltre a sensibilizzare sul tema sia gli studenti che la cittadinanza fornirà utili informazioni sulle iniziative programmate sul territorio. Ad ogni scuola è stato richiesto di trasmettere il numero degli alunni che vorranno sottoporsi gratuitamente al test che sarà eseguito da una equipe medica che si recherà nelle scuole.

In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, l'associazione AMA, il Centro Trasfusionale e la Patologia Clinica dell'Azienda, nelle piazze di Siracusa, Lentini, Augusta, Avola e Noto, operatori della Educazione alla Salute e del reparto Malattie infettive allestiranno gli stand informativi con postazione anche per l'esecuzione dello screening gratuito nelle seguenti giornate: a Siracusa, in piazza Pancali mercoledì 1 dicembre dalle ore 10 alle ore 14 e sabato 4 dicembre dalle ore 18 alle ore 22; a Lentini in piazza Duomo, sabato 4 dicembre dalle ore 10 alle ore 14; ad Augusta, in piazza Duomo , domenica 5 dicembre dalle ore 10 alle ore 14; ad Avola, piazza Umberto I , sabato 11 dicembre dalle ore 10 alle ore 14. A Noto, infine, in piazza Municipio, piazza Municipio, domenica 12 dicembre dalle ore 10 alle ore 14. A conclusione delle manifestazioni sarà indetta una conferenza stampa in collegamento on line con tutte le scuole che hanno aderito all'evento e in diretta Facebook per comunicare i dati relativi ai test eseguiti e alle attività realizzate.
La Giornata mondiale contro l'AIDS si propone, altresì, di esortare i giovani ad adottare e mantenere stili di vita salutari, rispettosi della propria salute e del proprio benessere psico-fisico, che consentano di donare, volontariamente e periodicamente, sangue ed emocomponenti sicuri. "Tutelare gli altri per salvaguardare se stessi e tutelare se stessi per salvaguardare la salute degli altri è

valore fondamentale dell'eticità della donazione del sangue – sottolinea il direttore del Centro Trasfusionale Dario Genovese – che è fondamento del comportamento dei donatori di sangue. L'abuso di alcol, l'uso di sostanze stupefacenti, le condotte sessuali a rischio costituiscono motivi di esclusione dalla donazione. Se consideriamo la sensibile riduzione della platea dei possibili nuovi donatori neo diciottenni, in relazione alla rilevante denatalità, l'aggiungersi di una maggiore probabilità di esclusione per motivi comportamentali, il rischio di non riuscire ad avere emocomponenti sufficienti per garantire le terapie trasfusionali diviene serio e concreto". Tutte le Unità ed i punti di raccolta del sangue, presenti su tutto il territorio dell'ASP di Siracusa, saranno attive per fornire, dettagliatamente e chiaramente, le informazioni utili, sia per la prevenzione dell'AIDS, quanto per l'adesione alla donazione del sangue.

Rifacimento reti idriche, bando in scadenza a dicembre. Pressing di Ficara e Zito (M5S) sui consigli comunali

"Accogliendo l'invito a fare in fretta che avevamo loro rivolto nei giorni scorsi, i sindaci siracusani riuniti nell'Assemblea territoriale idrica (Ati) hanno approvato il Piano d'ambito e preso atto dello statuto dell'Azienda speciale consortile. Ci auguriamo che con la stessa sollecitudine i Consigli comunali approveranno adesso lo schema di statuto così da renderlo efficace. Purtroppo, a causa del ritardo accumulato, potrebbe non essere sufficiente

per partecipare al primo bando per la riqualificazione delle reti idriche, che scadrà a metà dicembre e con il quale il Mims aveva stanziato 313 milioni per le regioni del Sud”. Così il parlamentare Paolo Ficara ed il deputato regionale Stefano Zito, entrambi del MoVimento 5 Stelle.
“Abbiamo però avuto rassicurazioni dal Ministero che a questo bando ne seguirà un secondo. Grazie all’avvenuta approvazione del piano di riordino e, spero, quella altrettanto rapida dello Statuto, la provincia di Siracusa potrà intercettare risorse per innovare reti vetuste e logore”, aggiungono Ficara e Zito.
Nel rapporto di Legambiente viene segnalato come i livelli di dispersione di acqua potabile in rete sia da “record” per la provincia di Siracusa, con il 64,5% dell’acqua immessa in rete che viene disperso. “Diminuire la dispersione idrica significa aumentare la qualità del servizio e ridurre i costi, anche per il cittadino”, ricordano due esponenti siracusani del MoVimento 5 Stelle.

Via alla riqualificazione di piazza Risorgimento a Villasmundo, ieri la posa della prima pietra

Un milione e 300 mila euro circa per riqualificare piazza Risorgimento a Villasmundo.

Ieri mattina si è tenuta la cerimonia della posa della prima pietra.
“Si tratta di un progetto – ha dichiarato il sindaco di

Melilli, Giuseppe Carta – che ho fortemente voluto e che mira a riqualificare e rendere Villasmundo più bella, più innovativa, funzionale e vivibile". "Gli interventi, oltre a rinnovare totalmente il decoro della piazza e, più in generale, di tutta la parte centrale della cittadina, consentiranno una migliore fruibilità a beneficio non solo di residenti, turisti e cittadini, ma anche delle attività commerciali della zona". Lavori di riqualificazione architettonica per un valore economico complessivo di 1.299.948 euro che rientrano tra le azioni di rigenerazione urbana messe in campo dall'amministrazione comunale.
"Prosegue senza sosta – ha concluso il sindaco Carta – l'opera di riqualificazione che la mia amministrazione sta portando avanti con zelo su tutto il territorio comunale con l'obiettivo di proseguire il percorso di sviluppo economico, turistico e culturale che ci siamo prefissati per il bene della nostra comunità".

Siracusa. La Fiera di Santa Lucia non ha più appeal? Solo due i commercianti siracusani

Confermata ma in versione "ridotta" la Fiera di Santa Lucia. La graduatoria è pronta ed è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di Siracusa.

La fiera si svolgerà dall'11 al 20 dicembre, restando allestita, dunque, durante le giornate dedicate alla Patrona.

Il numero di postazioni risulta ridotto rispetto al passato, per via dei lavori di riqualificazione di via Piave e della pavimentazione di un tratto della piazza. Interventi, questi

ultimi, che secondo le garanzie fornite durante la cerimonia di presentazione del progetto, dovrebbero essere ultimati entro il 13 dicembre.

Per quest’anno, secondo quanto stabilito, il numero massimo di bancarelle è fissato in 76, 15 del settore alimentare e 61 del settore non alimentare. Nel 2019 e negli anni precedenti erano, invece, 111 i posteggi assegnati, 65 in piazza ed il resto all’esterno, da via Fuggetta alle aree limitrofe.

In ogni caso, a quanto pare, il numero di richieste per il settore non alimentare, sarebbe stato di gran lunga inferiore rispetto allo spazio disponibile.

Sarà sospeso il 12 ed il 19 dicembre, intanto, il regolare mercatino multietnico e delle pulci.

Scorrendo le graduatorie, si nota che la maggioranza degli operatori, quest’anno, sarà del sud Italia.

Nel settore alimentare, solo commercianti della provincia di Catania. Nel settore non alimentare due soli ambulanti della provincia di Siracusa. Poi messinesi, palermitani, catanesi, operatori provenienti dalla provincia di Caltanissetta. Da fuori regione, alcuni commercianti pugliesi, due cinesi, un marocchino.

I sindaci del siracusano trovano l’intesa, approvato

piano di riordino Ati idrico

L’Assemblea territoriale idrica (Ati), composta dai rappresentanti dei 21 comuni della provincia, presieduta dal sindaco Francesco Italia, ha approvato ieri sera il Piano d’ambito e ha preso atto, all’unanimità, della formulazione finale dello statuto dell’Azienda speciale consortile, due strumenti fondamentali per la piena operatività dell’ente. Lo statuto, per entrare in vigore, dovrà adesso essere approvato da tutti i consigli comunali nello stesso identico testo.

Nel Piano, che ha tenuto conto delle osservazioni giunte dai municipi e dai sindaci e che ha una durata trentennale, sono state previste due fasi: una di breve termine, riferita ai prime cinque anni di attuazione e finalizzata al raggiungimento dei livelli inderogabili del servizio; e una di medio-lungo periodo per il conseguimento di tutti gli obiettivi. È articolato su base annuale ed è facoltà dell’Ati modificarlo e approvare piani di attuazione.

L’importo degli investimenti ammonta a oltre 480 milioni di euro, da realizzare anche attraverso le tariffe del Servizio idrico integrato. Previste tre tipologie di investimenti: opere nuove, necessarie per completare l’infrastrutturazione e conseguire i livelli di servizio nel breve periodo; la manutenzione straordinaria, necessaria a tenere in efficienza il parco infrastrutturale esistente, e le nuove opere da realizzare durante tutto l’orizzonte di piano; le opere di rinnovo e ripristino delle vecchie infrastrutture.

«Il piano – spiega il sindaco Italia – ha tenuto conto di indicatori finanziari che garantiscono la sostenibilità della gestione ed è stato redatto in piena coerenza con le previsioni normative. Dal punto di vista del metodo, è stato importante concertare i contenuti con tutti comuni. C’è la necessità di passare dalle gestioni frammentate a livello comunale o intercomunale a quella integrata di tutti i servizi sull’intero ambito territoriale».

Quanto allo statuto, è la sintesi degli incontri avuti con i

presidenti e i capigruppo dei Consigli dei 21 comuni. La formulazione finale tiene conto anche dei suggerimenti fatti dagli enti partecipanti, come il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che ha fornito il supporto tecnico-legale per uno strumento coerente con la normativa di riferimento e le direttive autorità di regolazione (Arera). Adesso la parola passa ai consigli comunali la cui approvazione in tempi solerti consentirebbe di rispettare il cronoprogramma anche in vista dell'accesso ai fondi previsti nel Pnrr.

«L'approvazione del Piano d'ambito e la presa d'atto all'unanimità dello statuto della nascente Azienda pubblica consortile – aggiunge il sindaco Italia – segnano per la nostra provincia un momento storico di condivisione rispetto alla gestione della risorsa idrica. Ringrazio il commissario per la redazione del Piano, Giorgio Azzarello, la società che lo ha redatto, la struttura dell'Ati e, in particolare, tutti i colleghi sindaci per aver contribuito, insieme alle relative strutture comunali, a raggiungere tale importante obiettivo».

Servizio idrico, slitta a dicembre il nuovo contratto. Il Comune: "ritardo dell'Ufficio del Lavoro"

Il nuovo contratto per la gestione del servizio idrico tra Comune di Siracusa e Siam verrà stipulato entro il 10 dicembre. Il ritardo, secondo quanto spiega Palazzo Vermexio, è dovuto al ritardo di comunicazione della certificazione in merito all'ottemperanza alla legge n. 68/1999 da parte

dell’Ufficio Provinciale del Lavoro. Senza quella, non è stato possibile completare tutte le verifiche propedeutiche alla stipula.
L’assessore ai servizi, Carlo Gradenigo, ha intanto reso noto il concordato cronoprogramma che fissa tempi e modalità di esecuzione per tutte le attività e gli interventi proposti nell’offerta tecnica. Si parla di installazione e manutenzione di 11 nuove docce temporizzate nelle spiagge libere; dell’installazione, gestione e manutenzione di n°7 nuove casette per l’erogazione di acqua potabile a costo zero; dell’acquisto e installazione di 9000 kit per efficientamento e riduzione del consumo idrico (rubinetti temporizzati, regolatori di getto) in scuole ed edifici comunali; dell’applicazione di uno sconto del 3% in tariffa per gli utenti che dimostrano di attuare sistemi di risparmio idrico in casa propria; dell’ organizzazione di incontri annuali con le scuole sul tema del risparmio idrico e la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione pubblica sull’argomento; della realizzazione di 5 nuovi sportelli distaccati Siam (Belvedere, Cassibile, Mazzarona, Santa Lucia, Zona Balneare) + impiego di alcune unità mobili per raggiungere particolari zone e utenti disagiati; del revamping/aggiornamento impianti con acquisto e montaggio di nuovo Essiccatore a Vite presso Depuratore Canalicchio aumentando capacità disidratazione fanghi; della creazione dello sportello elettronico Net@web e realizzazione dell’app utenti per gestione pratiche da remoto; della riattivazione, gestione e manutenzione di tutte le fontane cittadine ricadenti anche all’interno di parchi (es Piazza Adda), ville o piazze comunali; della parziale manutenzione, sostituzione e riquotatura dei chiusini/tombini stradali; e infine sostituzione vecchi contatori.
“Tutte azioni che, insieme al Piano Degli Interventi (progetto eliminazione sversamento porto grande, sistema di adduzione acqua potabile Anapo, rete idrica Cassibile Fontane Bianche, rete fognaria Plemmirio, collettore Via Marco Costanzo/Viale Zecchino etc), come amministrazione non vediamo l’ora di mettere in campo con la stipula di un contratto tanto atteso e

che speriamo possa dare nuova linfa alla città restituendo serenità ai lavoratori del settore”.

Patrizia, la coraggiosa mamma di Angelo De Simone: “Te lo avevo promesso”

Ci sono voluti 5 anni, tanta determinazione e coraggio. Ma alla fine Patrizia, la mamma di Angelo De Simone, è riuscita ad avvicinarsi alla verità tanto richiesta sulla morte del figlio 27enne. Era il febbraio del 2016, Angelo venne trovato impiccato in casa. Ma quel suicidio, così frettolosamente si disse, non aveva mai convinto la madre del ragazzo. Lo ha gridato sin dal principio, assistita dall’avvocato David Buscemi, anche dopo due richieste di archiviazione. Le perizie, le ricerche. Poi le nuove attenzioni dei magistrati, in particolare il pm Bono, la relazione di un consulente, le dichiarazioni di un collaboratore di giustizia ed alcune intercettazioni in carcere. Ieri la richiesta di rinvio a giudizio, per l’omicidio di Angelo De Simone, di uno degli indagati.
“Te lo avevo promesso”, scrive sulla pagina social “Verità per Angelo De Simone” proprio mamma Patrizia. “Non ho mai smesso di crederci, nonostante ci sia voluto tanto tempo. Il silenzio non è sempre segno di resa a volte è necessario. Il boato di chi tace a volte fa più rumore di tanti bla bla bla…. La tua mamma ‘pazza’ lo ha sempre saputo dentro di sé che ti avevano fatto volutamente del male”.
Ieri la notizia del rinvio a giudizio di Giancarlo De Benedictis, ritenuto responsabile della morte di Angelo De Simone, il 27enne siracusano trovato cinque anni fa privo di

vita, in casa. De Benedictis è ritenuto organico al clan “Bronx”. Per gli inquirenti, si sarebbe trattato di una spedizione punitiva a cui avrebbe preso parte anche Luigi Cavarra, considerato esponente del clan Bottaro-Attanasio, deceduto negli anni scorsi.
De Simone avrebbe pagato con la vita un presunto debito per fatti di droga e per una relazione con una donna vicina all’attuale indagato. Intercettazioni in carcere e le dichiarazioni di un collaboratore di giustizia avrebbero permesso agli inquirenti di ricostruire quanto accaduto nell’abitazione del 27enne.
Sarebbe stato proprio De Simone ad aprire la porta di casa. Conosceva i suoi aggressori. Poi il dramma. Il consulente dei magistrati ha parlato, nella sua relazione, di una aggressione fisica con segni alla testa ed ai genitali. Solo dopo sarebbe stato inscenato il suicidio, per impiccagione. La corda al collo, si legge nella perizia, lo avrebbe condotto alla morte per “asfissia meccanica primitiva”.
Prima che le indagini trovassero nuova linfa, la Procura di Siracusa aveva richiesto in due occasioni l’archiviazione del caso, ritenuto un suicidio. Una ipotesi a cui la famiglia di Angelo De Simone non ha mai creduto. Le memorie difensive prodotte dall’avvocato David Buscemi e la coraggiosa battaglia condotta dalla mamma del 27enne, Patrizia, hanno permesso di arrivare poco tempo addietro alla tanto agognata svolta.

Siracusa. Pesante ramo si schianta al suolo in viale

dei Comuni, nessun ferito

Un pesante ramo si è staccato nella notte da uno dei pini di viale dei Comuni, ad angolo con via Augusta. Il cedimento è avvenuto all’improvviso, senza che le condizioni meteo si presentassero particolarmente severe. Per fortuna è avvenuto nelle ore notturne, quando non c’era nessuno in strada. Proprio lungo quel marciapiede si piazza, ogni giorno, un venditore ambulante, esattamente nel punto in cui si è schiantato al suolo il ramo.
Nelle settimane scorse, sempre lungo viale dei Comuni, sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco con autoscala e motoseghe per eliminare diversi rami a rischio crollo dai filari presenti lungo la strada della zona nord del capoluogo.
I pini, ultimamente, stanno causando più di un problema specie con i loro apparati radicali dannosi per basole e asfalto. Non a caso sono stati eliminati quelli che ornavano piazza Adda e, più recentemente, piazza Euripide.